

Consiglio Pastorale Parrocchiale

PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nostro Dio in ogni tempo.

Ora e sempre nei secoli dei secoli.

Rendiamo grazie al Signore Dio onnipotente.

Perché in Cristo ha instaurato il suo regno.

Ogni vivente benedica il suo nome, ogni creatura gli dia gloria.

Egli solo ci libera e ci salva.

Nessuna lode potrà mai esaurire la ricchezza dei suoi doni per noi.

La sua misericordia non ci ha mai abbandonati.

Benedetto sia Dio perché ci ha liberati dal male e ci ha donato la fede.

Egli ci provvede ogni giorno tutti i beni del creato.

Benedetto sia Dio perché ci ha insegnato la sua legge e ci ha santificato con la sua Parola.

Gloria e lode a te o Padre, perché nella pienezza dei tempi, hai mandato il tuo Figlio Gesù!

Rit. Spirito di Dio scendi su di noi, Spirito di Dio scendi su di noi!

Dio nostro Padre,

manda su di noi il tuo Spirito Santo perché spenga il rumore delle nostre parole,

faccia regnare il silenzio dell'ascolto e accompagni la tua Parola dai nostri orecchi fino al nostro cuore:

così incontreremo Gesù Cristo e conosceremo il suo amore.

Dal Vangelo secondo Luca

Gesù disse ai suoi discepoli: "A voi che ascoltate io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Dà a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo.

Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro. Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro".

Lodate il Signore perché è buono:

perché eterna è la sua misericordia.

Egli solo ha compiuto meraviglie:

perché eterna è la sua misericordia.

Ha creato i cieli con sapienza:

perché eterna è la sua misericordia.

Ha stabilito la terra sulle acque:

perché eterna è la sua misericordia.

Ha fatto i grandi luminari:

perché eterna è la sua misericordia.

Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti:

perché eterna è la sua misericordia.

Da loro liberò Israele:

perché eterna è la sua misericordia;

Guidò il suo popolo nel deserto:

perché eterna è la sua misericordia.

Diede in eredità il loro paese;

perché eterna è la sua misericordia;

Egli dà il cibo ad ogni vivente:

perché eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio del cielo:

perché eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre...

Signore Dio nostro,

che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva

mediante la risurrezione del tuo Figlio,

accresci in noi, sulla testimonianza degli apostoli, la fede pasquale,

perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

Il tema della Misericordia

- Non un gesto di filantropia ma essenza del Dio trinitario, nonché motore di tutta l'opera della Redenzione.
- Non contrapposta alla virtù della giustizia ma strettamente connessa.
- Chiederci in quali luoghi la misericordia di Dio e non quella dell'uomo può essere visibile e sperimentabile.

Un concetto dimenticato

- Sospetto di essere nemica della giustizia
 - o Marxismo: disimpegno
 - o Economia: svilimento della competizione
 - o Nietzsche: nemica della vita, indegna dell'uomo forte
- Recupero da parte della mistica oltre una teologia troppo metafisica
- Socialmente necessaria dopo i disastri del Novecento

Nella Bibbia

a. AT

- Il Dio biblico è totalmente diverso da quello filosofico: non impassibile ma coinvolto nel suo rapporto con l'uomo
- Dio si rivela a Mosè come il misericordioso
 - o Viscere materne
 - o Fedele oltre l'infedeltà
- L'essere di Dio totalmente altro dall'uomo non si manifesta nel dominio ma nella misericordia

b. NT

- Nella carne crocifissa di Gesù sono ravvisabili i tratti della misericordia di Dio
- Le parabole della misericordia: il Padre buono, il Buon Samaritano
- Qualificando Dio come amore il Vangelo mostra come la misericordia sia la sua manifestazione esterna
- L'unica maniera attraverso la quale l'uomo si rapporta con Dio è la confidenza

Il Caro prezzo della libertà

- Sant'Agostino: la misericordia è appello alla conversione
- La misericordia non giustifica mai il peccato
- San Tommaso: "la giustizia senza misericordia sarebbe crudeltà e la misericordia senza giustizia dissoluzione"
- La misericordia è anche parola dura ed esigente che risuona nel cuore
- La misericordia è Dio che non si stanca mai di cercare l'uomo invitandolo alla conversione

Affinamento del concetto

- La misericordia non interroga primariamente i rapporti tra uomo e uomo ma designa l'essenza di Dio
- È il riflesso della gloria di Dio in questo mondo
- È il volto che Dio ci ha mostrato di se stesso nella rivelazione

La dimensione sacramentale della misericordia

- Gesù non solo rivela Dio che perdona ma è il perdono che si attua
- L'Eucaristia è il Sacramento della misericordia per eccellenza: è Dio che continuamente si china sugli uomini e li ricerca. La Riconciliazione è il sacramento del perdono che è l'incontro con la Misericordia.

Agire secondo misericordia

- Gesù ci spinge ad essere misericordiosi come il Padre.
- La declinazione della misericordia è frutto della sua fruizione

Il discernimento

- Senza la sapienza del discernimento possiamo trasformarci facilmente in burattini alla mercé delle tendenze del momento.
- Non tralasciare di fare ogni giorno, in dialogo con il Signore che ci ama, un sincero esame di coscienza.
- Non è in gioco la soddisfazione di fare qualcosa di utile e nemmeno il desiderio di avere la coscienza tranquilla. È in gioco il senso della mia vita davanti al Padre che mi conosce e mi ama. Il discernimento è una grazia.
- Anche se il Signore ci parla in modi assai diversi durante il nostro lavoro, attraverso gli altri e in ogni momento, non è possibile prescindere dal silenzio della preghiera prolungata
- Il discernimento orante richiede di partire da una disposizione ad ascoltare: il Signore, gli altri, la realtà
- Il discernimento non è un'autoanalisi presuntuosa, una introspezione egoista, ma una vera uscita da noi stessi verso il mistero di Dio, che ci aiuta a vivere la missione alla quale ci ha chiamato per il bene dei fratelli.

Praticamente:

- Come possiamo costituire i gruppi sinodali?
- Come dividerci le domande?
- In che giorni e orari convocare i gruppi?
- Per quante volte?

COMUNICAZIONI

- Domenica inauguriamo la mostra in Santa Marta e il 24 ottobre concluderemo il cinquecentenario con un concerto di don Mario Borella... lo stesso programma di quando è stato inaugurato l'organo... Credo sia stato un anno ricco sia dal punto di vista spirituale che culturale. Ci sono idee per quest'anno?
- Ho inviato il Calendario dell'anno, così avete sott'occhio tutte le convocazioni ordinarie nonché gli impegni parrocchiali
- L'impianto annuale delle attività è sostanzialmente invariato. Solo precisazioni su alcune proposte:
 - o Lunedì alle ore 21: Catechesi adulti su temi di attualità
 - o 4 incontri a novembre e 4 in febbraio sul sacramento della Riconciliazione con il Gruppo di studio
 - o Pellegrinaggio in aprile ad Aquileia e Santuario di Barbana (Gorizia)
 - o Pellegrinaggio in agosto in Terra Santa
- In ottobre cominceremo a battere il chiodo sul diurno per anziani: nella prima domenica del mese come per l'oratorio, la questua speciale, e poi tutte le iniziative avranno questo scopo, inclusa la benedizione delle famiglie... La Commissione affari economici contatterà le ditte per Natale. L'obiettivo è arrivare a 100.000 euro per cominciare...
- Varie ed eventuali

Resoconto CPP / Rovellasca

Data:	18.09.2018	Luogo:	Casa Parrocchiale
Presenti:	<input checked="" type="checkbox"/> Don Natalino Pedrana	<input checked="" type="checkbox"/> Carugo Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/> Monti Patrizia
	<input checked="" type="checkbox"/> Don Michele Gini	<input checked="" type="checkbox"/> Cattaneo Luca	<input checked="" type="checkbox"/> Pini Beatrice
	<input checked="" type="checkbox"/> Suor Giustina	<input checked="" type="checkbox"/> Como Riccardo	Sprocati Margherita
	<input checked="" type="checkbox"/> Banfi Emanuela	<input checked="" type="checkbox"/> Galbusera Luisella	<input checked="" type="checkbox"/> Tiberi Sabatino
	<input checked="" type="checkbox"/> Borella Paola	<input checked="" type="checkbox"/> Ferrari Isabella	Venanzi Michele
	<input checked="" type="checkbox"/> Capitani Loretta	<input checked="" type="checkbox"/> Girola Carlo	
	<input checked="" type="checkbox"/> Carugati Gianfranco	<input checked="" type="checkbox"/> Introzzi Claudia	

Apertura CPP: ore 21.00

Ci incontriamo dopo la pausa estiva.

Leggiamo il brano del Vangelo di Luca (6, v. 27 – 38), che si conclude con la frase di Gesù ai suoi discepoli: “Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro”.

Don Natalino ci sprona ad ascoltare con attenzione, affinché la Parola entri, con lo Spirito, nel nostro cuore e ci “ribalti”. Se facciamo nostro questo Vangelo, siamo lievito.

Gesù ci presenta il volto di Dio: quello della Misericordia gratuita che va oltre la giustizia, pur contemplandola. Noi siamo cristiani perché abbiamo conosciuto la Misericordia.

Giovedì 13 settembre si è svolto a Lomazzo un incontro, aperto a tutto il nostro vicariato, durante il quale don Ivan Salvadori ha presentato l'XI° Sinodo diocesano (il Sinodo viene fatto quando c'è in atto un profondo cambiamento nella storia).

Il termine Sinodo è l'adunanza dei sacerdoti e dei chierici della diocesi, indetta dal vescovo.

Deriva dalle due parole greche “syn” e “odos”, che tradotte letteralmente significano “strada comune”: cioè ci mettiamo insieme per camminare su una strada. Una strada che ha come compagno di viaggio sostanziale Cristo, per portare l'umanità alla salvezza.

Il Sinodo avrà come tema “Testimoni e annunciatori della Misericordia di Dio”.

Tema che è stato declinato in cinque aree: comunità cristiana, famiglia, giovani, poveri, presbiteri.

Com'è possibile vedere in questi cinque settori l'opera della Misericordia?

Come Comunità raccoglieremo le risposte (a domande precise) che verranno inviate direttamente al Vescovo. Nel 2020 egli s'incontrerà con 300 sinodali della nostra diocesi per condividere quanto emerso.

Il tema della Misericordia

- non è un atto di benevolenza ma è il modo di essere di Dio. Egli si manifesta al mondo con essa.

La Misericordia presuppone la giustizia e noi dobbiamo chiederci in quali luoghi si rende visibile quella di Dio e non quella umana.

Resoconto CPP / Rovellasca

- È un concetto dimenticato a causa di un'esaltazione del tema della giustizia (il trovare il colpevole a tutti i costi).

Si pensi:

- alla filosofia marxistica, che favoriva il disimpegno;
- all'economia, come svilimento della competizione;
- a Nietzsche, che la vedeva come nemica della vita e simbolo della debolezza dell'uomo;
- al recupero della Misericordia stessa attraverso la mistica, che aveva reso il Vangelo uno strumento della religione, e la metafisica, che stabiliva dov'era il vero e dove il falso.

La Misericordia è stata socialmente necessaria, se pensiamo ai disastri del '900 (nazismo, marxismo) dove si diventava carnefici senza pietà.

Nella Bibbia

- Antico Testamento:

ci viene presentato un Dio coinvolto nel rapporto con l'uomo, in relazione con lui (che richiama le viscere materne). E' un Dio fedele che va oltre la nostra infedeltà (Israele fa questa esperienza, dove la "sposa" tradisce ma Dio parla sempre al suo cuore);

Il Dio pagano è quello forte, onnipotente che si impone; quello cristiano è quello che attrae continuamente l'uomo a sé.

- Nuovo Testamento:

nella carne di Gesù sono ravvisabili i segni della Misericordia;

le parabole ci mostrano il volto misericordioso del Padre (il Padre buono, il buon Samaritano);

l'unico modo attraverso il quale l'uomo si rapporta con Dio è la confidenza.

Il caro prezzo della Libertà

Sant'Agostino: la Misericordia è il prezzo della libertà; Dio sa che, donandoci la libertà, possiamo direzionarla verso il male, verso il peccato;

la Misericordia non giustifica mai il peccato e Dio è più severo con i vicini, con quelli che si rapportano con Lui piuttosto che con i lontani;

essa è anche una parola dura ed esigente che arriva al cuore.

Affinamento del concetto

se usiamo Misericordia è solo perché abbiamo lasciato a Dio un po' di spazio in noi. In essa respiriamo Dio nella nostra carne;

è il Suo riflesso in questo mondo;

è il Suo volto che egli stesso ci ha mostrato nella rivelazione.

Resoconto CPP / Rovellasca

La dimensione sacramentale della Misericordia

Cristo ha attuato il perdono; ci ama e perdona in maniera incondizionata. Se lo accogliamo, siamo salvati; altrimenti siamo condannati.

L'Eucaristia è il Sacramento della Misericordia per eccellenza: è il Padre che continuamente si china su di noi e ci cerca. La Riconciliazione è il Sacramento del perdono, cioè una faccia della Misericordia; è il nostro incontro con Lui.

Agire secondo Misericordia

Gesù ci spinge ad essere misericordiosi come il Padre. Non è un atto della nostra volontà, ma il frutto della Sua fruizione. Tanto più sperimentiamo la Misericordia, tanto più la offriamo ai fratelli.

Il discernimento

- senza la Sapienza del discernimento, diventiamo facile preda delle tendenze del momento; oggi abbiamo dal mondo 1000 input, non sappiamo più discernere cosa fare e cosa no. La Sapienza ci permette di avere un raffronto di ciò che è buono e di ciò che è cattivo;
- fare quotidianamente un esame di coscienza sincero: analizzare le nostre scelte perché, alla radice, c'è sempre un principio di bene e uno di male; per lottare contro il diavolo dobbiamo avere uno strumento che viene da Dio;
- discernere non è dire ciò che ci fa la vita più bella, ma proprio attraverso il discernimento dobbiamo cercare di capire cosa Dio vuole da ognuno di noi;
- anche se il Signore ci parla in modi differenti in ogni momento, sono necessari la preghiera ed il silenzio;
- il discernimento richiede l'ascolto di Dio, degli altri, delle situazioni;
- esso non è un'introspezione presuntuosa, ma un'uscita da noi stessi verso il mistero di Dio, è una proiezione nell'ordine della missione.

Praticamente:

Come possiamo costituire i gruppi sinodali? Potremmo farlo nel contesto della divisione per rioni, oppure una cosa amicale.

Sarebbe bene che ogni gruppo avesse un'area tematica e si discutessero domande nel primo incontro, per poi concentrarsi su una o due domande negli incontri successivi.

Come dividerci le domande?

In quali giorni e orari convocare i gruppi?

Per quante volte?

Resoconto CPP / Rovellasca

Decidiamo di suddividerci come segue:

Comunità: Luca, Isabella, Tino

Famiglia: Loretta, Paola, Riccardo

Giovani: Gianfranco, Claudia, Michele, Margherita

Poveri: Beatrice, Lella, Emanuela

Presbiteri: Patrizia, Carlo, Gabriele

Le date degli incontri saranno 4 martedì sera (dalle h. 21.00 alle h. 22.30 max): 16, 23, 30 ottobre e 6 novembre. La prima serata si terrà in oratorio (per le successive sarebbe bello incontrarsi in una casa). Ognuno di noi contatterà 3 - 4 persone che si "sentono" vicine ad una delle 5 aree tematiche elencate sopra (e non necessariamente persone attive in parrocchia).

Avvisi:

- domenica 23 settembre verrà inaugurata la mostra in Santa Marta e il 24 ottobre concluderemo il cinquecentenario dall'arrivo del primo parroco con un concerto di don Mario Borella (si tratta dello stesso programma di quando è stato inaugurato l'organo!);
- ai membri del consiglio pastorale è stato inviato il calendario dell'anno, così da avere sott'occhio tutte le convocazioni ordinarie e i vari impegni parrocchiali;
- l'impianto annuale delle attività è sostanzialmente invariato; solo qualche precisazione su alcune proposte:
 - lunedì alle h. 21.00 Catechesi degli adulti su temi di attualità
 - 4 incontri a novembre e 4 incontri in febbraio sul Sacramento della Riconciliazione con il gruppo di studio
 - in aprile si terrà il pellegrinaggio ad Aquileia e al Santuario di Barbana (Gorizia)
 - in agosto si terrà il pellegrinaggio in Terra Santa
- in ottobre inizieremo a battere il chiodo sul centro diurno per anziani: nella prima domenica del mese, come fatto per l'oratorio, la questua speciale, e poi tutte le iniziative avranno questo scopo, inclusa la benedizione delle famiglie, la replica del musical (sabato 13 e domenica 14 ottobre).
La Commissione per gli Affari Economici contatterà le ditte per Natale. L'obiettivo è arrivare a 100.000 euro per iniziare;
- Don Davide è in partenza per Roma per un anno di studio

Chiusura CPP: ore 23.15